



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

CUP: F34B11001180001; CIG: 453525961E

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria nell' Insula II, negli ambienti sotterranei dell'Insula III, nell'Insula IV, nella scarpata est e nel ramo fognario della Palestra nel Sito Archeologico di Ercolano

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno [12 novembre 2012]**. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere inviato a mezzo raccomandata A.R., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, fino al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Appalti della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico dovrà essere recapitato esclusivamente al seguente indirizzo:

Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, - Ufficio Appalti, Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (NA) - Telefono. 081 8575356 - Fax 081 8575364. Siti Internet: www.pompeisites.org; www.sbanap.campaniabenculturali.it.

Agli effetti del termine di scadenza per la presentazione del plico contenente le offerte e la documentazione richiesta sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo, apposto dal personale della Soprintendenza, addetto alla ricezione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa invitata; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopraindicato, a nulla vale la data apposta dall'Ufficio Postale. Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indirizzo sopra riportato:

la dicitura: **“NON APRIRE – Contiene offerta per la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto concernente “Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria nell' Insula II, negli ambienti sotterranei dell'Insula III, nell'Insula IV, nella scarpata est e nel ramo fognario della Palestra nel Sito Archeologico di Ercolano”;**

- il giorno e l'ora di scadenza della presentazione dell'offerta;
- l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste distinte, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **“Busta n. 1 - Documentazione”**, **“Busta n. 2 - Offerta tecnica”** e **“Busta n. 3 - Offerta economica”**.

Nella **“Busta n. 1 - Documentazione”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Ai sensi dell'art. 253, comma 30, del D.lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, i concorrenti dovranno dimostrare di aver regolarmente eseguito negli ultimi dieci anni lavori di “restauro strutturale di edifici d'interesse archeologico (fino al V secolo d.C.)” per un importo non inferiore a quello posto a base di gara e cioè : € 309.643,07 oltre IVA e lavori di “conservazione di apparati decorativi d'interesse archeologico (fino al V secolo d.C.)” per un importo non inferiore a quello posto a base di gara e cioè € 90.804,81 oltre IVA. Tali lavori, pena esclusione dalla gara, dovranno essere stati eseguiti in caso di R.T.I., Consorzio o GEIE già costituiti o da costituirsi nella misura pari ad almeno il 60% dal concorrente mandatario e non meno del 20% dai concorrenti mandanti.

Tali requisiti dovranno essere documentati con dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. Ai fini della valutazione della sussistenza dell'ulteriore requisito saranno utilizzati unicamente i lavori effettivamente realizzati (anche parzialmente) dal soggetto esecutore, anche in esecuzione di cottimi o subaffidamenti.

3) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale sia **espressamente** indicato quanto segue:

- denominazione sociale e sede legale dell'Impresa;
- l'attività dell'Impresa;
- il nome delle persone autorizzate a rappresentarla o impegnarla legalmente;
- e in cui si dichiara “che non risulta iscritta nel registro delle imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia”;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

- e in cui si dichiara “che non risulta iscritta nel registro delle imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia”;
- e in cui si dichiara che la stessa non si trovi attualmente in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, e non vi si sia trovata nel corso dell'ultimo quinquennio.

4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali;

5) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, enunciandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma I, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i) e l) m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice dei Contratti e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- e) dichiara che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- f) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- g) attesta l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili e se del caso allega apposita certificazione, copia autentica o autocertificazione rilasciata dagli Uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge precedentemente citata;
- h) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. I-bis, comma I4, della legge 383/2001 e s.m.i.
- i) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- j) **(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione):**

attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 61 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 79 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, conseguita nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

- k) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- l) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti e s. m.i.):**
 - indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- n) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- o) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- p) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni degli artt. 117 e 133 del Codice dei Contratti;
- q) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- r) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- s) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- t) dichiara di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- u) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione e qualsiasi altra comunicazione;
- v) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e s. m., eventualmente subappaltare.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

- 6) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 7) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del certificato di collaudo;
- 8) ricevuta di versamento, in originale, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici così come previsto dalla Delibera del 21 Dicembre 2011, nella misura prevista dalla stessa, in attuazione dell'art. 1, commi 65 – 67 Legge n. 266 del 23.12.2005.
- 9) per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c), dell'art. 38 del Codice dei contratti e successive modificazioni: dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata/e da copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, inerente la posizione riferita al casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
- 10) *Dichiarazioni relative al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 05-04-2012 dall'UTG di Napoli e dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei:*

Dichiarazione resa, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità, da ogni soggetto che intende partecipare alla gara, e in particolare:

- a) dal singolo operatore economico;
- b) da tutti i soggetti che costituiscono il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero da tutti i soggetti che faranno parte del *costituendo* Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- c) in caso di consorzi *costituendi*, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio, ovvero, in caso di consorzi già costituiti, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici dei lavori;
- d) dall'impresa ausiliaria in caso di avalimento

attestante:

- ❖ di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità dell'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, tra l'altro consultabili sui siti <http://sbanap.campaniabenculturali.it> e <http://www.pompeisites.org>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

- ❖ di essere consapevole che il Protocollo 2012 comporta anch'esso il rispetto di disposizioni volte ad implementare misure atte a prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata;
- ❖ di assumersi tutti gli oneri derivanti dall'osservanza del suddetto Protocollo 2012, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12 ("Aliquota forfettaria") del medesimo Protocollo che non sarà applicato alla procedura oggetto del presente Disciplinare; in particolare, di obbligarsi al rispetto di disposizioni volte a rafforzare il perseguimento di finalità di prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e della criminalità organizzata, anche permettendo agli Enti e/o agli Organi competenti in materia di sicurezza una verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che le realizzeranno;
- ❖ l'obbligo di dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell' "imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari" (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.); resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ❖ l'obbligo di denunciare immediatamente all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; della denuncia saranno informate la Stazione Appaltante e la Prefettura;
- ❖ l'obbligo di rispettare integralmente tutto quanto previsto nel Protocollo 2012 e di essere pienamente consapevoli e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto;
- ❖ l'obbligo di far rispettare il contenuto delle dichiarazioni contenute nel Protocollo 2012 anche ai propri subcontraenti e/o subappaltatori tramite l'inserimento, nei contratti di subappalto, di clausole contrattuali di contenuto analogo a quello quivi previsto;
- ❖ di prendere atto che il servizio oggetto dell'appalto potrebbe ricadere nell'ambito delle procedure di sperimentazione di cui al Progetto C.A.P.A.C.I. *Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts* citato al precedente paragrafo 8.4, qualora ciò fosse convenuto dalla stazione appaltante e dall'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, nonché dalle Istituzioni competenti.

Il) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante: il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato, pena l'esclusione dalla gara, **nei giorni [25 e 30 ottobre 2012] alle ore 9:30**, con ritrovo presso





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

l'Ufficio Appalti della Soprintendenza in Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (Na); il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa/R.T.I./Consorzio – ovvero da persona munita di procura a lui conferita dal suddetto legale rappresentante – previa prenotazione a mezzo fax al n. 081- 8575364. Si precisa che la persona munita di procura non potrà rappresentare più di un'Impresa.

Nel caso di Concorrente che intende usufruire dell'avvalimento – art. 49 del Codice dei Contratti, l'impresa ausiliaria costituirà una cauzione di importo pari al 5% dell'ammontare della base d'asta.

La dichiarazione di cui al punto 5) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente, che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 5), lettera a) (limitatamente alle lettere b e c dell'articolo 38, comma I, del Codice dei Contratti e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma I, lettere b) e c) del Codice dei contratti e successive modificazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 9) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

La documentazione di gara in formato cartaceo sarà consultabile, previa prenotazione telefonica al numero 081-8575356, presso l'Ufficio Appalti della sede di Pompei della Soprintendenza, Via Villa dei Misteri, 2, 80045 Pompei, il mercoledì e il venerdì fra le ore 10,00 e le ore 12,30, fino a dieci giorni prima del termine ultimo per la presentazione dell'offerta. E' possibile acquistare copia di tutta la documentazione fino a 10 giorni prima del termine ultimo per la presentazione dell'offerta presso la Copisteria FMC Office, Via Lepanto n. 269, Pompei, tel. 081-8506900.

Nella **“Busta n. 2 - Offerta tecnica”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- con riferimento al **punto T.I.1**, Sezione IV.2 del Bando di Gara: un fascicolo contenente: *relazione metodologica relativa all'organizzazione e gestione del cantiere (T.I.1)*. **Punti 40**

Si specifica che tale relazione dovrà essere strutturata in due sub-sezioni, ad ognuna delle quali verrà attribuito un punteggio di Punti 20:





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

La sezione T.1.1.1, relativa agli aspetti organizzativi e logistici, partendo da un'accurata osservazione dei luoghi e da un'accurata analisi degli elaborati di progetto (in particolare del cronoprogramma dei lavori), dovrà evidenziare le criticità e proporre soluzioni relativamente a:

- attuali limiti imposti dalla conformazione del Sito Archeologico in quanto ad accessibilità e cantierizzazione, e dalla presenza dei visitatori e dalle loro esigenze di fruizione in sicurezza del Sito;
- movimentazione di materiali e smaltimento compatibilmente con la viabilità interna ed esterna al Sito Archeologico e con le prescrizioni imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- fasi realizzative dell'opera, in particolare relativamente al coordinamento delle attività in base alle diverse categorie di lavori;

Punti 20

Si evidenzia che, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la sezione T.1.1.1, verrà dato maggior rilievo agli elaborati che conterranno dati distintamente derivati dall'analisi dei luoghi e del progetto, e proposte operative espresse in formati sintetici (tabelle e/o grafici).

La sezione T.1.1.2, relativa agli aspetti gestionali e di relazione, partendo da un'accurata analisi degli elaborati di progetto, dovrà sviluppare proposte relativamente a:

- qualità, esperienza e numero di maestranze, consulenti e figure tecniche che l'Impresa/R.T.I./Consorzio intende impiegare nel cantiere oggetto del presente appalto in riferimento alla gestione generale della commessa, alla gestione delle diverse categorie di lavori da eseguirsi, al coordinamento e controllo degli aspetti tecnici, contabili e di sicurezza delle opere, oltre che ai rapporti da tenere con l'Amministrazione;
- misure per il decoro, la pulizia, la custodia e la manutenzione delle aree e delle installazioni di cantiere per tutta la durata dei lavori;
- supporto all'Amministrazione per comunicare al grande pubblico gli interventi in corso e le chiusure temporanee di aree del Sito.

Punti 20

Si evidenzia che, ai fini dell'attribuzione del punteggio per la sezione T.1.1.2, verrà dato maggior rilievo agli elaborati che conterranno proposte operative espresse in formati sintetici (tabelle e/o grafici).

- con riferimento al **punto T.1.2**, Sezione IV.2 del Bando di Gara: un fascicolo contenente: descrizione della documentazione dei lavori che l'impresa/R.T.I./Consorzio intende eseguire, in aggiunta a quanto già previsto negli elaborati di progetto.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

Si specifica che la descrizione dovrà dettagliare:

- come si intende ampliare e migliorare la documentazione relativa a stato di fatto e interventi, rispetto a quanto previsto negli elaborati di progetto;
- Metodi, strumenti e risorse umane da impegnare per il rilievo, la raccolta dati e la riproduzione grafica della documentazione relativa a stato di fatto e interventi, anche in corso d'opera.

Punti 20

- con riferimento al **punto T.1.3**, Sezione IV.2 del Bando di Gara: un fascicolo contenente: *descrizione delle modalità con cui l'impresa/R.T.I./Consorzio si impegna ad effettuare il controllo dei lavori eseguiti nei due anni successivi, a partire dalla data di fine lavori (T.1.3).*

Si specifica che l'impegno al controllo post operam dei lavori eseguiti deve essere dettagliato riguardo alla frequenza (nell'ambito dei due anni successivi alla data di fine lavori), alle risorse professionali e al tipo di documentazione che si intende produrre, relativamente a ogni tipologia di opera eseguita. Il controllo deve essere relazionato a partire dalle prescrizioni indicate nel progetto, in particolare nel Piano di Manutenzione.

Punti 5

Ciascun fascicolo dovrà essere composto al massimo da 5 pagine formato A4 con 40 righe per ciascuna pagina, con carattere Times New Roman di dimensione 12, per un totale massimo di 200 righe. Eventuali fotografie potranno essere fornite in aggiunta al fascicolo descrittivo e così eventuali elaborati grafici, tabelle e diagrammi, da produrre sempre in formato A4 e in numero tale che il fascicolo complessivo, comprensivo della parte descrittiva e degli eventuali grafici, tabelle e foto, non superi il totale di 10 pagine. I fascicoli che non saranno presentati secondo le indicazioni sopra riportate, non potranno essere presi in considerazione dalla commissione ai fini della valutazione tecnica per l'attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in un solo originale, oltre ad una copia semplice (anche fotocopiata), in lingua italiana. L'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della società o del diverso soggetto candidato; in caso di raggruppamento di Imprese già costituito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo/mandataria; se ancora non costituito dai legali rappresentanti di ciascuna delle Imprese raggruppate.

Nella "**Busta n. 3 - Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante** o da suo procuratore, contenente:





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

l'indicazione del prezzo globale – inferiore al prezzo complessivo dell'appalto al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetto a ribasso – espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo, che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi degli artt. 82, 86 e 87 del Codice dei Contratti, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal presente disciplinare.

Punti 35

b) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale.

La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto; il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni, che non siano, da lui stesso, confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto di tutte le voci indicate come soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della "lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori" tenendo per validi





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

Nel caso in cui i documenti di cui alle lettere a) e b) siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

II. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica procede all'apertura del plico grande (contenente le tre buste) e, nella stessa seduta, esamina i documenti contenuti nella busta n. 1 (contenente la domanda di ammissione e documentazione), al fine di verificare la conformità di quanto in essa contenuto.

La stazione appaltante procede, altresì, ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti da essi presentati e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici e con le modalità di cui all'art. 48 del codice dei contratti comma 1. La Commissione procede sempre in seduta pubblica all'apertura delle offerte tecniche e alla ricognizione del materiale in esse contenuto.

A questo punto la Commissione sospende le operazioni di gara in seduta pubblica e procede in sedute riservate all'esame dei documenti contenuti nelle buste relative all'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, concluse le operazioni relative all'attribuzione dei punteggi riguardanti l'offerta tecnica, procederà in seduta pubblica all'apertura delle **buste n. 3, contenenti le offerte economiche** presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procedendo alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte così come previsto dagli artt. 86 e 87 del Codice dei Contratti. La stazione appaltante successivamente procede, ai sensi del comma 2 dell'art. 48, a richiedere all'aggiudicatario provvisorio, e al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del Codice dei Contratti. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante provvede all'escussione della cauzione provvisoria, ai sensi della normativa vigente, ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti e dell'art. 8 del DPR 207/2010, del fatto all'Autorità sui Lavori Pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Napoli e Pompei

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ulteriori informazioni:

- Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del Codice dei Contratti;
- Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- Gli importi dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice dei Contratti.
- E' esclusa la competenza arbitrale;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Valerio Papaccio – Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (Na).

La Soprintendenza, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di annullare, sospendere, rinviare la gara.

Tutte le comunicazioni successive alla pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara inerenti il presente appalto saranno pubblicate esclusivamente sul Sito Internet della Soprintendenza: www.pompeisites.org e costituiranno notifica ai sensi di Legge.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(arch. Valerio Papaccio)

Il Soprintendente
(dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)

